



ALL'IMPIANTO DI CAVIZZANA, IN VAL DI SOLE

Le scuole in visita all'incubatoio ittico

Il ruolo delle associazioni territoriali dei pescatori nella gestione del patrimonio ittico pubblico è spesso poco noto o frainteso. Anche le iniziative più qualificate, come la riproduzione in cattività dei Salmonidi a rischio di estinzione come la Trota marmorata, non sono conosciute sufficientemente. Per questo l'Associazione Sportiva Pescatori Solandri ha aperto le porte del rinnovato incubatoio di Cavizzana per mostrare anche ai giovani come sia importante la tutela degli ambienti acquatici e del loro inestimabile patrimonio ittico.

L'Associazione Sportiva Pescatori Solandri, presente sul territorio della valle di Sole da parecchi anni tanto da avere assunto ormai una valenza storica, gestisce in loc. "Fosine" di Cavizzana un incubatoio per l'allevamento della pregiata trota marmorata. Lo scopo è quello di mantenere ed incentivare l'insediamento di questa trota autoctona nelle acque della valle dove, per varie cause legate sia all'ecosistema dell'ambiente naturale che è inevitabilmente mutato, sia imputabili all'uomo, a volte ciò non avviene più in modo spontaneo come in passato. Reputiamo che questa struttura sia una risorsa importante e di qualità per l'intera valle, in quanto, garantendo il mantenimento delle specie ittiche originarie, contribuisce a consacrare il valore e la bellezza dei nostri innumerevoli corsi d'acqua.



Da qualche anno poi, oltre alla normale attività di gestione, l'Associazione si è assunta l'impegno di collaborare con le scuole solandre per poter organizzare alcune lezioni (anche in classe) e visite guidate presso l'incubatoio, in modo da far conoscere ai ragazzi le problematiche ambientali esistenti e l'interessante attività della pesca, che è parte integrante



Il rinnovato impianto ittiogenico di Cavizzana dove l'Associazione Sportiva Pescatori Solandri alleva la Trota marmorata.

di Denis Cova
Presidente dell'Associazione Sportiva Pescatori Solandri

della cultura valligiana e costituisce una valida e sana alternativa di svago anche per i nostri giovani. Diverse scuole hanno già partecipato: le elementari di Croviana, Monclassico, Peio, Cogolo, Caldes e le medie di Ossana. Con nostra grande soddisfazione, questo cammino sta continuando, grazie alla disponibilità dei due guardiapesca e alla preziosa collaborazione del consigliere e guardiapesca volontario Bernini. A sua volta insegnante presso le scuole Enaip di Cusiano e quindi "ferrato" sia in materia di pesca che nel rapporto con i giovani e svegli interlocutori, con l'ausilio di alcune diapositive illustra l'attività che si svolge all'interno dell'incubatoio, dalla spremitura delle uova alla loro fecondazione, dallo svezzamento degli avannotti all'allevamento e successiva immissione nei corsi d'acqua delle piccole trotelle di marmorata. Successivamente il programma prevede la visita vera e propria alle vasche dove è possibile notare le varie fasi della crescita dei piccoli esemplari di marmorata e il modo in cui avviene la loro alimentazione.



Oltre che ai nostri soci, estendiamo l'invito a visitare l'incubatoio anche a tutte le scuole interessate, valligiane e non: è un modo originale per far trascorrere agli alunni una mattinata istruttiva e interessante, volta a far capire quanto, oggi più che mai, siano importanti il rispetto e la protezione del territorio e la conservazione dell'ambiente naturale con ogni sua forma di vita.

